



Al Ministro delle Imprese e del Made in Italy

VISTA la Legge 15 aprile 1886, n. 3818 recante “Costituzione legale delle società di mutuo soccorso” (di seguito anche “SMS”);

VISTO l’art. 23 del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179/2012, convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012 n. 221, recante “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese” che, oltre a modificare la citata Legge n. 3818 del 1886, prevede l’iscrizione delle SMS nella sezione delle Imprese sociali del registro delle imprese ed integra il citato D.Lgs. n. 220/2002 al fine di adeguare le disposizioni relative alla vigilanza alla specificità delle SMS;

VISTO l’art. 1 del D. Lgs 220/2002, a tenore del quale la vigilanza, tra gli altri, sulle società di mutuo soccorso e gli enti mutualistici è attribuita al Ministero delle Imprese e del Made in Italy, che la esercita mediante revisioni cooperative ed ispezioni straordinarie come disciplinate dal presente decreto;

VISTO l’art. 12 del predetto D. Lgs. 220/2002, secondo cui il Ministero delle Imprese e del made in Italy, sulla base delle risultanze emerse in sede di vigilanza, valutate le circostanze del caso, può adottare, tra i vari provvedimenti, la liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'articolo 2545-*terdecies* del codice civile;

RITENUTO, quindi, che la disciplina della liquidazione coatta amministrativa contenuta nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante “Codice della Crisi d’Impresa e dell’Insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155”, deve ritenersi applicabile alle SMS;

VISTO il decreto ministeriale del 30 ottobre 2014, che disciplina la vigilanza del Ministero delle Imprese e del Made in Italy sulle SMS;

VISTO l’articolo 2545-*terdecies* codice civile;

VISTO il Titolo VII, Parte Prima, del citato “Codice della Crisi d’Impresa e dell’Insolvenza” ed in specie l’art. 390;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 174, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 281 del 1° dicembre 2023, con il quale è stato adottato il “Regolamento di organizzazione del Ministero delle Imprese e del Made in Italy”;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino



delle attribuzioni dei Ministeri”;

VISTA la sentenza del 3 aprile 2025 n. 299/2025 del Tribunale di Roma, con la quale è stato dichiarato lo stato d’insolvenza della società cooperativa “ASSOCIAZIONE FAMIGLIE ITALIANE – MUTUA INTEGRATIVA, SOCIETA’ DI MUTUO SOCCORSO, PREVIDENZA E ASSISTENZA”;

CONSIDERATO che, *ex* articolo 297, comma 5 del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, e succ. mod., la stessa è stata comunicata all’autorità competente perché disponga la liquidazione, nonché notificata e resa pubblica nei modi e nei termini stabiliti dall’art. 45 dello stesso decreto;

RITENUTA l’opportunità di omettere la comunicazione di avvio del procedimento *ex* articolo 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, con prevalenza dei principi di economicità e speditezza dell’azione amministrativa, atteso che l’adozione del decreto di liquidazione coatta amministrativa è atto dovuto e consequenziale alla dichiarazione dello stato di insolvenza e che il debitore è stato messo in condizione di esercitare il proprio diritto di difesa;

RITENUTO di dover disporre la liquidazione coatta amministrativa della predetta società cooperativa e nominare il relativo Commissario liquidatore;

CONSIDERATO che la Direzione generale per i Servizi di Vigilanza ha designato il nominativo da preporre alla carica di Commissario liquidatore della procedura in argomento mediante consultazione dell’elenco dei professionisti iscritti, di cui al punto 1, lettere a), c) e d) della Direttiva ministeriale del 4 febbraio 2025, in osservanza a quanto stabilito dall’art. 2 lettera a) e dagli artt. 4 e 5 del Decreto direttoriale del 28 marzo 2025;

D E C R E T A

Articolo 1

1. La società cooperativa “ASSOCIAZIONE FAMIGLIE ITALIANE – MUTUA INTEGRATIVA, SOCIETA’ DI MUTUO SOCCORSO, PREVIDENZA E ASSISTENZA”; con sede in Roma (codice fiscale 04663820589), è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell’articolo 2545-terdecies c.c.

2. Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal curriculum vitae, è nominato Commissario liquidatore il dott. Alberto Di Bona, nato a Caserta (CE) il 15 luglio 1990 (codice fiscale DBNLRT90L15B963K), domiciliato in Roma, Viale di Villa Grazioli n. 15.



Articolo 2

1. Al predetto Commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 3 novembre 2016, pubblicato sulla GURI del 5 dicembre 2016.
2. Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
3. Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ove ne sussistano i presupposti di legge.

IL MINISTRO

ADOLFO URSO
MISE
/80230390587
14.08.2026
18:19:45
GMT+02:00

